

## PERGINE



• L'ex ospedale psichiatrico



• Uno scorcio di via Maier

# Pergine apre i suoi tesori in due weekend del Fai

**Giornate d'Autunno.** Sabato e domenica passeggiate che toccheranno monumenti del centro e l'ex ospedale psichiatrico. Il bis il 24 e il 25 alla chiesa di S. Carlo, Palazzo Montel e nelle frazioni

GIANLUCA FILIPPI

**PERGINE.** È ai nastri di partenza l'edizione 2020 delle Giornate Fai d'Autunno: mille aperture in 400 città in tutta Italia, organizzate per la prima volta in due fine settimana, sabato 17 e domenica 18, sabato 24 e domenica 25 ottobre. Anche quest'anno promotori e protagonisti sono i Gruppi Fai Giovani, ideali eredi e testimoni dei valori che per tutta la vita hanno guidato la fondatrice e presidente onoraria del Fai, Giulia Maria Cresci, scomparsa lo scorso luglio. Come sempre Pergine darà il suo contributo, mettendo in vetrina alcune chicche con un ca-



• Palazzo Montel

lendaro piuttosto ricco. Eccolo nei dettagli.

**Week end 17-18 ottobre Pergine... labirinto di emozioni, vieni a scoprirlo camminando (sabato alle 14 e alle 16.30 e domenica alle 10 e alle 12.30):** partendo da piazza Santa Elisabetta si visiteranno alcuni monumenti del centro storico di Pergine, si raggiungeranno i luoghi dell'ex ospedale psichiatrico con particolare attenzione per il Parco Tre Castagni e il Labirinto per giungere infine all'antico Borgo del castello.

**Via Tommaso Maier (sabato alle 14 e alle 18 e domenica alle 10 e alle 18):** la via era chiamata anticamente "contrada 'taliana" in con-

trapposizione alla "contrada tedesca", l'attuale via Cesare Battisti. Ha assunto la conformazione attuale dallo stile rinascimentale nel corso del XVI secolo, quando il principe vescovo Bernardo Clesio ispirò i nobili locali a costruire o rinnovare i propri palazzi in occasione del Concilio di Trento.

**Ex ospedale psichiatrico (sabato alle 14 e alle 18 e domenica alle 10 e alle 18):** l'Istituto manicomiale nacque nel 1882 come istituto pubblico di proprietà della Contea principesca del Tirolo allo scopo di ricoverarvi tutti i pazienti che risiedevano nel Tirolo italiano: i trentini. Negli anni Sessanta del Novecento l'ospedale psichiatrico raggiunse la sua massima di-

mensione con oltre 1500 degenti e si ampliò con la costruzione di nuovi padiglioni in aggiunta alla struttura originaria (ora Istituto scolastico "Marie Curie"). La Legge Basaglia segnò l'inevitabile declino dell'Ospedale psichiatrico fino alla chiusura ufficiale nel 2002.

**Archeologia industriale in città. Pergine e i suoi antichi mestieri (sabato alle 14.30 e domenica alle 10 e alle 14.30):** camminata che partirà da Piazza Municipio e porterà i visitatori alla località Montesei di Serso per scoprire luoghi, famiglie, personaggi ed antichi mestieri che hanno caratterizzato gli albori industriali della zona.

**Il week end 24-25 ottobre Lapidario della chiesa di San Carlo (sabato alle 14 e alle 18 e domenica alle 10 e alle 18):** in tempi recenti, durante alcuni lavori di ripulitura, sono stati ritrovati diversi affreschi nascosti. Di particolare interesse è anche il Lapidario esterno alla chiesa: le undici lapidi marmoree permetteranno di ripercorrere la storia di Pergine nei secoli ricostruendo le fortune delle famiglie nobiliari locali.

**Palazzo Montel (sabato alle 14 e alle 18 e domenica alle 10 e alle 18):** l'edificio deve l'attuale fisionomia a una radicale ristrutturazione che risale agli anni successivi al 1847. In origine il palazzo era articolato in un solo piano ed era la residenza dei coniugi Fortunato Montel e Caterina Tecini, gli stessi che nel 1833 avevano fondato la Ditta Montel con la filanda della seta e un negozio annesso.

**Pergine, in una conca verde, le frazioni e il centro (sabato alle 14 e alle 16.30 e domenica alle 10 e alle 12.30):** partendo da piazza Santa Maria si visitano alcuni monumenti del centro storico di Pergine si raggiungono le piccole frazioni di Roncogno, Costasavina, Susà e Canale.

Tutti i visitatori potranno sostenere il Fai con una donazione libera - del valore minimo di 3 euro - e potranno anche iscriversi al Fai online oppure nelle diverse piazze d'Italia durante l'evento. La donazione online consentirà, a chi lo volesse, di prenotare la propria visita, assicurandosi così l'ingresso nei luoghi aperti dal momento che, per rispettare la sicurezza di tutti, i posti saranno limitati.